

GLI ATTORI DEL PROGETTO ED I BENEFICIARI

L'ong LVIA ha intrapreso nel 2009, in partenariato con il Comune di Ziniaré, un progetto per la realizzazione di azioni a beneficio dei giovani, che si è concretizzato nell'apertura di un Centro Giovani nell'ambito del quale sono state avviate attività economiche, formative, sociali e culturali.

Nel lavoro sul terreno sono state sviluppate relazioni di conoscenza con altre strutture locali site in diverse città del paese, anch'esse impegnate nel lavoro con i giovani e legate ad attori piemontesi da progetti di cooperazione.

Attraverso il dialogo con tali strutture, in particolare la Direzione della Promozione dei Giovani e delle Associazioni del Comune di Ouagadougou (DPJA) e l'Union Fraternelle des Croyants (UFC) di Dori e di Gorom-Gorom, è emersa la volontà di lavorare insieme su tematiche prioritarie individuate a livello locale per favorire la formazione e l'orientamento al lavoro e creare prospettive e opportunità di avviare o rafforzare attività generatrici di reddito.

Tutti i partner hanno ritenuto prioritario, in questo ambito, lavorare con i giovani, che in tutte le località coinvolte, come in tutto il paese, rappresentano la maggioranza della popolazione. In Burkina Faso, infatti, circa il 46% della popolazione (dato World Bank 2011) è costituito da giovanissimi con meno di 15 anni di età.

Questo dato ci rende coscienti delle potenzialità straordinarie della regione, a condizione che si trovino soluzioni alle sfide della formazione professionale e dello sviluppo socio-economico.

Fattori particolarmente importanti in un contesto fortemente esposto alla volatilità dei prezzi dei beni alimentari e di prima necessità e dove il reddito procapite è di poco superiore a 1 dollaro al giorno.

La formazione è uno dei bisogni prioritari evidenziati in Burkina Faso dalle strutture che lavorano con la gioventù e dai giovani stessi.

La DPJA di Ouagadougou, l'UFC di Dori e di Gorom-Gorom, le associazioni del Centro Giovani di Ziniaré hanno rilevato come la formazione professionale e professionalizzante sia un bisogno prioritario per permettere alla popolazione giovanile di ampliare le opportunità di impiego e investirsi con competenza in settori economici.

La LVIA, insieme alle strutture partner in loco, ha potuto rilevare in questi anni di lavoro sul terreno come frequentemente l'avvio di attività economiche avvenga in modo poco strutturato: spesso mancano elementi e nozioni necessarie ad una gestione sostenibile ed efficace dell'attività stessa. Si tratta di competenze specifiche, legate all'attività, ma anche e soprattutto di competenze trasversali, gestionali ed amministrative, fondamentali in ogni tipo di settore economico.

A partire da queste considerazioni, il presente progetto mira ad offrire opportunità formative al fine di fornire ai giovani elementi utili per l'avvio ed il rafforzamento di attività economiche e la miglior gestione delle stesse, appoggiandosi sull'esperienza e sulle competenze sviluppate dalle strutture partner in loco e in Italia, attive in questo settore. Oltre alle formazioni trasversali, sono stati individuati due settori economici, identificati dalla LVIA e dagli stessi partner, come prioritari per lo sviluppo di attività economiche generatrici di reddito nei contesti specifici delle località di intervento: il settore agricolo e quello ambientale.

La scelta strategica alla base del progetto è quella di implicare nelle diverse formazioni i giovani di diverse località del paese con formazioni di tipo residenziale, raggruppando i giovani provenienti da località diverse per permettere loro di vivere l'esperienza formativa in un contesto che favorisca il dialogo e il confronto tra i partecipanti provenienti da esperienze diverse.

Una sola formazione, quella sulle tecniche agricole, si svolgerà in modo stanziale, in ognuna delle località, per poter prendere in esame durante lo svolgimento del percorso formativo le specificità del terreno al fine di rendere il percorso formativo ancor più efficace.

Una particolare attenzione verrà data nella selezione per l'accesso alle formazioni ai giovani organizzati in associazioni, cooperative e groupement, soggetti collettivi molto presenti nel tessuto sociale del Burkina Faso.

Questo fattore è ritenuto prioritario al fine di garantire una ricaduta delle formazioni non soltanto ai diretti beneficiari ma, a cascata, ai membri delle strutture di cui gli stessi beneficiari sono membri.

Sempre con questa finalità, è stato previsto tra le diverse attività uno specifico modulo formativo per formatori.

Inoltre, si prevede di attivare due fondi di finanziamento, per permettere ai giovani di realizzare progetti microimprenditoriali (ne saranno selezionati 2 per ognuna delle 4 località) coerentemente con i due assi formativi di cui hanno beneficiato. In tal modo, i giovani potranno mettere in pratica nell'immediato quanto appreso nel corso delle formazioni e sperimentarsi in progettualità concrete.

Altro elemento strategico del progetto è la scelta di rafforzare la rete tra i servizi e le buone pratiche che sono state esperite negli anni nelle sei località, mirate al sostegno dei giovani nell'avvio di attività generatrici di reddito, nell'auto-organizzazione e nel protagonismo nei vari settori socio-economici.

Le sei località individuate, infatti, presentano delle importanti potenzialità nel tessuto associativo, nella capacità di autoorganizzazione giovanile e per la presenza di strutture e servizi dedicati al "protagonismo giovanile" nelle varie sfumature del termine (sociale, culturale, economico).

Un risultato, questo, che è stato raggiunto anche grazie ai rapporti di cooperazione che da diversi anni legano questi territori a diverse realtà del Piemonte (Enti locali, associazioni, ONG, associazioni di categoria, scuole, università, fondazioni) e che sono state portate avanti grazie al sostegno della Regione Piemonte nell'ambito del "Programma per la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà in Africa Subsahariana".

Un terzo blocco di attività infatti coinvolgerà anche le realtà di Ouahigouya e Gourcy e, attraverso un modulo formativo inerente la ricerca e l'orientamento al lavoro e l'organizzazione di un atelier inerente lo scambio di buone pratiche maturare dalle strutture delle sei località del paese, promuoverà l'avvio di un circuito sostenibile e autogestito dalle strutture locali, capace di individuare e offrire nuovi sbocchi professionali ai giovani.

Infine, in Piemonte è stata riscontrata la necessità, con i partner locali, da un lato di aumentare l'informazione dei cittadini sulle tematiche della cooperazione, dall'altro di rafforzare le sinergie tra gli attori piemontesi impegnati in Burkina Faso sul tema della promozione dei giovani.

Soggetti italiani coinvolti	Ruolo
LVIA	Rappresentanza istituzionale nel paese partner e realizzazione delle azioni
ENAIIP	Elaborazione e erogazione di un modulo formativo inerente la progettazione e gestione di attività economiche
Città di Torino	Collaborazione alle iniziative di promozione e sensibilizzazione sul territorio piemontese; elaborazione e erogazione di un modulo e-learning per la formazione di formatori sulla tematica
Provincia di Cuneo	Organizzazione iniziative di promozione e sensibilizzazione sul territorio provinciale
COCOPA – Coordinamento dei Comuni per la Pace della Provincia di Torino	Collaborazione alle iniziative di promozione e sensibilizzazione sul territorio piemontese, in particolare promuovendo l'informazione e lo scambio di buone pratiche tra gli attori piemontesi che operano in Burkina Faso sul tema della promozione dei giovani e del lavoro
Città di Piossasco	Organizzazione iniziative di promozione e sensibilizzazione sul territorio cittadino con il coinvolgimento dei territori dei Comuni partner del progetto di cooperazione decentrata ENNDAM (Orbassano, Villarbasse, Avigliana, Airasca, Roletto, Frossasco, Cantalupa, None)
CISV	Collaborazione alle iniziative di promozione e sensibilizzazione sul territorio piemontese; collaborazione nella cura delle relazioni con le realtà di Ouahigouya e Gourcy in Burkina Faso

Soggetti burkinabé coinvolti	Ruolo
Comune di Ziniaré - equipe del Centro Giovani di Ziniaré	Il Comune di Ziniaré, insieme all'equipe del Centro Giovani (Comune e personale LVIA) parteciperà al progetto con un ruolo di coordinamento della progettazione e delle attività, messa in rete tra i partner, supporto e supervisione delle attività di formazione e di messa a disposizione del fondo.
Direction de la Promotion de la Jeunesse et des Associations de la Commune de Ouagadougou (DPJA)	La Direzione svolgerà il ruolo di formatore in due cicli formativi, uno relativo alla gestione di servizi ed alla la scrittura di progetti, l'altro relativo all'orientamento al lavoro, modulo che sarà sviluppato con in collaborazione con il Centro di Informazione per Giovani di l'Impiego e la Formazione
Union Fraternelle des Croyants (UFC) – sede centrale di Dorì e cellula di Gorom-Gorom	l'associazione svolgerà il ruolo di formatore sui moduli di amministrazione e gestione di attività economiche, in collaborazione con ENAIIP Piemonte, e sui moduli relativi alla formazione nel settore agricolo.

I giovani beneficiari del progetto, grazie alle diverse formazioni specifiche e settoriali ricevute, potranno avviare o rafforzare attività generatrici di reddito nell'ambito della propria cooperativa, associazione e groupement, conseguendo così una condizione economica meno precaria e favorendo lo sviluppo locale sostenibile del proprio territorio.

Le formazioni ricevute in merito alla scrittura di progetti ed alla ricerca di finanziamenti favoriranno l'accesso a ulteriori risorse economiche, altre rispetto a quanto previsto nel presente progetto.

I moduli formativi resteranno a disposizione delle diverse strutture partner e della LVIA, e quindi fruibili in futuro ad altri enti e individui. Inoltre, un circolo virtuoso si innescherà all'interno delle associazioni, cooperative e groupement, soggetti collettivi molto presenti nel tessuto sociale del Burkina Faso, con una ricaduta delle formazioni non soltanto ai diretti beneficiari ma, a cascata, ai membri delle strutture di cui gli stessi beneficiari sono parte, in modo tale che in futuro, il gruppo possa accedere, perché ne ha maturato le competenze, a bandi e finanziamenti disponibili sul territorio.

La presenza delle strutture partner su ogni territorio rende più solido l'accompagnamento costante dei beneficiari formati nel corso delle attività. Inoltre il potenziamento delle competenze di ogni struttura attraverso la creazione di una rete a livello nazionale e l'approfondimento di moduli formativi specifici (orientamento al lavoro) condivisi permetterà ai partner di rendere ancor più efficace l'intervento a beneficio dei giovani, promuovendo l'avvio di un circuito sostenibile e autogestito dalle strutture locali, capace di individuare e offrire nuovi sbocchi professionali ai giovani.

Le formazioni ricevute, inoltre, oltre a un rafforzare le competenze dei partecipanti, permetteranno l'innescarsi di un meccanismo virtuoso di formazione a cascata: le cooperative, gruppi e associazioni di appartenenza beneficeranno quindi loro stesse dell'azione, capitalizzando le formazioni realizzate. A questo scopo, le strutture partner effettueranno un accompagnamento che garantirà la restituzione delle formazioni ricevute.

Nell'ambito del progetto sono previsti momenti di confronto tra i partner in Burkina Faso: considerate le distanze tra le varie città di riferimento si tratterà soprattutto di scambi di informazioni e materiali via mail.

Sarà però previsto un incontro diretto dei responsabili delle varie strutture nella fase di valutazione dei progetti imprenditoriali da sostenere attraverso il fondo, ed un incontro, anche con le strutture di Ouahigoya e Gourcy per facilitare lo scambio di buone pratiche ed esperienze specifiche del lavoro con i giovani.

Il lavoro di facilitazione sarà svolto dalla LVIA e dall'equipe del Centro Giovani di Ziniaré. Il progetto ed i moduli formativi sono stati scritti in stretta collaborazione con i partner locali.

Si intende procedere con questa modalità di lavoro, attraverso un incontro mensile dell'equipe LVIA con ciascun partner, incontri che avverranno in fase di pianificazione e svolgimento delle attività. Inoltre è previsto il contributo dei partner attraverso lo scambio di mail, per agevolare il passaggio di informazioni e di materiali.

Nell'ambito del progetto sono previsti momenti di confronto anche tra i partner piemontesi: al termine degli interventi formativi da parte dei partner italiani (missione di ENAIP in Burkina Faso e e-learning tenuto da SFEP) sarà prevista una prima valutazione, nell'ambito di un tavolo condotto da LVIA con la partecipazione dei partner in oggetto; in seguito, LVIA organizzerà tre incontri con i partner impegnati nella sensibilizzazione della popolazione piemontese: con il Comune di Piossasco, la Provincia di Cuneo e la Città di Torino, per una organizzazione concertata delle attività promosse; infine, all'interno del COCOPA, LVIA promuoverà un tavolo di concertazione, attraverso l'organizzazione di un

seminario, al quale parteciperanno anche i partner del progetto per una condivisione dei risultati raggiunti.

Il seminario nell'ambito del COCOPA rappresenterà anche un ulteriore passo per rafforzare le sinergie e il coordinamento tra i vari enti piemontese impegnati nella cooperazione con realtà del Burkina Faso sul tema dei giovani, con il supporto della Regione Piemonte

Il progetto ed i moduli formativi sono stati scritti in stretta collaborazione con i partner piemontesi, per i capitoli inerenti il loro intervento.

Si intende procedere con questa modalità di lavoro, attraverso incontri periodici inerenti l'aggiornamento e la valutazione delle attività in itinere.

A questo scopo, una prima condivisione tra tutti i partner sarà quella relativa ai risultati delle formazioni promosse dai partner italiani, con un passaggio di informazioni via e-mail e l'organizzazione di un incontro curato da LVIA.

Successivamente, con periodicità trimestrale sarà inviato ai partner un aggiornamento delle attività progettuali esperite in loco. Infine, tutti i partner saranno coinvolti nella sensibilizzazione in Piemonte, attraverso la partecipazione ai vari eventi organizzati sul territorio.